



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 del 29-07-2019

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P. SEMPLIFICATO)
2020 - 2022. APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di luglio alla ore 18:55
Presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale
per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di
convocazione

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	Carica	Presente/Assente
FABIANI CORRADO	SINDACO	P
BROSINI PAOLA	VICESINDACO	P
VENTURINI ROBERTO	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0

Assume la presidenza il FABIANI CORRADO in qualità di SINDACO

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT. TOMASELLI GUSTAVO NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto



COMUNE DI BRUGNATO
Provincia della Spezia

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P. SEMPLIFICATO)
2020 - 2022. APPROVAZIONE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
GIULIANA VINCENZI

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario
GIULIANA VINCENZI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Visti:

- l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 170, comma 1 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che sia la Giunta Comunale ad approvare il DUP per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, che ha introdotto il DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento;
- il D.M. 18 maggio 2018 in materia di semplificazione del documento unico di programmazione (DUP) che ha introdotto il punto 8.4.1 nel principio contabile stabilendo per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti la possibilità di redigere in forma ulteriormente semplificata il documento;

Rilevato che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 previa adozione di eventuale nota di aggiornamento da presentare entro il 15 novembre di ogni anno;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto sotto la lettera "A" contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e la programmazione delle opere pubbliche verrà introdotta con la nota di aggiornamento da presentare entro il 15 novembre p.v.;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti del Comune di Brugnato, allegato alla presente sotto la lettera "B";

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, inseriti nella stessa deliberazione, rilasciati da:

- Responsabile dei Servizi dell'area Amministrativa-Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile dei Servizi dell'Area Amministrativa-finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2021 – 2022 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la presentazione al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, da assicurare in ogni caso in tempo utile per consentire alla Giunta Comunale la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento entro la scadenza prefissata del 15/11 p.v., in quanto documento propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Indi, ravvisata l'urgenza di provvedere,

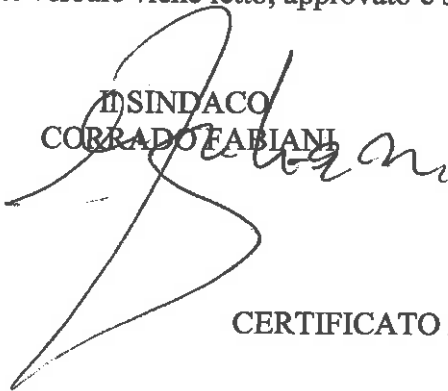
Con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

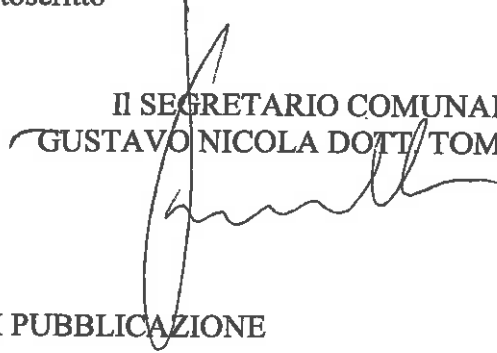
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
CORRADO FABIANI



IL SEGRETARIO COMUNALE
GUSTAVO NICOLA DOTT. TOMASELLI

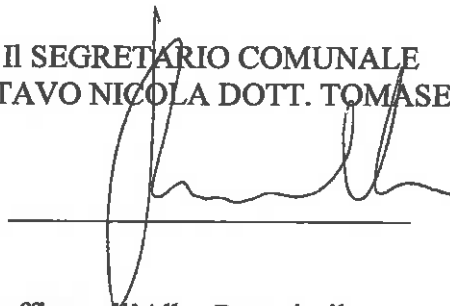


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente Verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 6 AGO 2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Brugnato, li 6 AGO 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
GUSTAVO NICOLA DOTT. TOMASELLI



Nello stesso giorno 6 AGO 2019 a cui è stato affisso all'Albo Pretorio il presente verbale viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18/8/2000, n. 267.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorso del termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000, senza che siano stati sollevati rilievi.

Brugnato li

IL SEGRETARIO COMUNALE
GUSTAVO NICOLA DOTT. TOMASELLI

COMUNE DI BRUGNATO

Provincia della Spezia

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 09

**OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione
2020-2022**



Il sottoscritto Revisore dei Conti Rag. Roberto D'Ercole, ai sensi dell'Art. 234 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020-2021-2022,

tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs. 267/2000 prevede:

- al comma 1: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*

- al comma 5: *“Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*

b) Il successivo articolo 174, indica al comma 1: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“Il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Considerato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUO presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

1. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

2. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione, e

tenuto conto inoltre che:

- il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D. Lgs. 118/11 che ha introdotto il DUP semplificato per i Comuni sotto i 5000 abitanti ha lasciato comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento;
- il D.M. 18 maggio 2018 in materia di semplificazione del documento unico di programmazione (DUP) che ha introdotto il punto 8.4.1 nel principio contabile ha stabilito che per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti vi è possibilità di redigere in forma ulteriormente semplificata il documento;

si ritiene che la presentazione del DUP e della Nota di aggiornamento al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, devono intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione in Consiglio, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

In considerazione che il D.U.P. e la relativa nota di aggiornamento costituiscono, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna della Nota di aggiornamento con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 30/09/2016, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo.

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle Impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Per tutto quanto sopra considerato, il Revisore dei conti

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2020 – 2021 – 2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Imperia, 15/07/2019

Il Revisore Unico
Rag. Roberto D'Ercole

COMUNE DI BRUGNATO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. 0

Popolazione residente alla fine del 2018 (penultimo anno precedente) n. 1.284 di cui:

maschi n. 638

femmine n. 646

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 49

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 110

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 137

in età adulta (30/65 anni) n. 618

oltre 65 anni n. 370

Nati nell'anno n. 9

Deceduti nell'anno n. 21

Saldo naturale: +/- -12

Immigrati nell'anno n. 40

Emigrati nell'anno n. 53

Saldo migratorio: +/- -13

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -25

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 343 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² 1.196

Risorse idriche:

laghi n. 0

fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km 3,30

strade extraurbane Km 7,50

strade urbane Km 8,00

strade locali Km 6,00

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

- Asili nido con posti n. **23**
- Scuole dell'infanzia con posti n. **37**
- Scuole primarie con posti n. **51**
- Scuole secondarie con posti n. **71**
- Strutture residenziali per anziani n. **0**
- Farmacie Comunali n. **0**
- Depuratori acque reflue n. **1**
- Rete acquedotto Km **5,50**
- Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. **180**
- Rete gas Km **0,00**
- Discariche rifiuti n. **0**
- Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
- Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio idrico integrato
- Gestione rifiuti urbani
- Trasporto pubblico locale
- Distribuzione gas

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
BRUGNATO SVILUPPO FALLITA CIGNO SRL		60,000			0,00	0,00	0,00	-75.336,02
ACAM SPA	www.acamspa.com	9,100	DELIBERA C.C 15/2017 ADESIONE PATTO PARASOCIALE		300,00	0,00	0,00	2.986,58
ATC SPA	www.atcesercizio.it	0,007	GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (T.P.L.)		0,00	0,00	0,00	123.110,00
IREN		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. Accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - art.25 D.Lgs.507/1993
2. Gestione impianti sportivi comunali

3 – Sostenibilità economica finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente)	348.632,42
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)	210.300,64
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)	463.772,82
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)	950.835,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	33.055,75	1.586.186,39	2,08
2017	34.697,22	1.444.313,12	2,40
2016	36.266,93	1.578.774,05	2,30

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	5.634,88
2016	10.065,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Brugnato non ha effettuato riaccertamenti straordinari dei residui.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Il personale nell'ultimo quinquennio è rimasto invariato, le variazioni sui totali dei costi sono dovute a dati variabili (elezioni, rinnovi contrattuali) l'assunzione a tempo determinato non ha prodotto aumento di costi che sono stati contenuti nei costi di personale già previsti.

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	2	1
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	7	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	9	327.392,60	28,94
2017	8	318.471,17	23,70
2016	8	297.107,84	21,04
2015	8	353.592,37	19,02
2014	8	330.395,45	20,68

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire un'equa imposizione tributaria sul territorio comunale assicurando comunque un efficiente erogazione dei servizi istituzionali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere accordate nel rispetto dei principi normativi di riferimento accertando puntualmente il possesso dei requisiti richiesti in capo ai contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire il rispetto della copertura minima dei costi dei relativi servizi perseguendo nel contempo la tutela delle fasce di popolazione più svantaggiate.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno documentare adeguatamente il loro diritto all'ottenimento delle agevolazioni richieste.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi per il reperimento di finanziamenti da altri enti pubblici e da privati al fine di limitare quanto più possibile il ricorso all'indebitamento.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione provvederà ad attivare tutte le forme di finanziamento alle quali potrà accedere.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2020 - 2022 l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento

B – Spese

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di assicurare un'adeguata erogazione dei servizi istituzionali alla collettività perseguendo ulteriormente, se possibile, la politica di taglio alle spese. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha in programma una strategia tesa a garantire l'efficiente espletamento delle funzioni medesime senza che questo incida negativamente sulla qualità dei servizi erogati.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di assicurare un'adeguata erogazione dei servizi istituzionali alla collettività perseguendo ulteriormente, se possibile, la politica di taglio alle spese. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente ha in programma una strategia tesa a garantire l'efficiente espletamento delle funzioni medesime senza che questo incida negativamente sulla qualità dei servizi erogati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2011 relativo al periodo 2020 - 2022 non si prevedono modifiche sul personale in servizio vista l'esiguità dello stesso che è strutturato nel modo seguente:

Dotazione organica attuale

area tecnico-manutentiva	in servizio	vacante	totale	note
D	1 tempo pieno	0	1	attualmente coperto da personale a tempo determinato L. 311/2004 ex art. 1 comma 557.
B3	1 tempo pieno	0	1	
B4	1 tempo pieno	0	1	
area vigilanza - commercio (1 unità)				
D	1 Tempo pieno	1	0	Con incarico p.o
area amm.va (4 unità)				
D	1 tempo pieno	1	0	Incarico p.o.
B2	1 Part-time 18 ore	1	0	

C2	1 tempo pieno	istruitt. anagrafico	1	0	1
C6	1 Tempo pieno	istruitt. contabile	1	0	1
			07	01	08

Nel corso del 2019 si dovrebbe concludere l'iter burocratico per le procedure concorsuali relative all'assunzione di un Istruttore direttivo tecnico part-time 18 ore settimanali e di un Istruttore tecnico cat. C part-time 18 ore settimanali.

Per gli anni 2020 - 2021 -2022 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato e nessuna a tempo determinato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere rispettate le normative vigenti

Prima dell'inizio del prossimo anno scolastico si renderà necessario provvedere all'appalto del servizio di mensa scolastica presente nel Comune di Brugnato. L'importo a base di appalto annuale è presumibilmente inferiore a €. 40.000,00. e l'A.C. al riguardo sta valutando come impostare la gara di appalto e per quante annualità aggiudicare il servizio.

La gestione del servizio di asilo nido è attualmente aggiudicato fino al 30/06/2020. Quindi nel triennio di vigenza del bilancio bisognerà provvedere nuovamente all'appalto del servizio per un valore presunto complessivo di circa €. 90.000,00.

Un servizio di pulizia del verde pubblico ha una rilevanza fondamentale per una buona gestione del territorio e anche per il triennio 2020 - 2022 dovrà essere programmato e il valore di questo intervento ammonta a circa €. 20.000,00 annui.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al miglioramento della vivibilità del territorio ed è ancora in corso di definizione da parte dell'A. C. verrà meglio dettagliato in seguito

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli interventi ad oggi avviati risultano in corso di ultimazione per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori relati alla mensa scolastica risultano appaltati.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurare il raggiungimento attraverso una gestione oculata del proprio bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad ottenere un saldo positivo al termine del triennio di riferimento.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.545.830,28 0,00	1.545.830,28 0,00	1.545.830,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.472.919,49 0,00 78.035,47	1.473.806,49 0,00 82.142,60	1.472.003,04 0,00 82.142,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	72.910,79 0,00 0,00	72.023,79 0,00 0,00	73.827,24 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ()*
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.004.333,00	2.134.333,00	2.134.333,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.004.333,00	2.134.333,00	2.134.333,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurarne il raggiungimento attraverso una gestione oculata del proprio bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad ottenere un saldo positivo al termine del triennio di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	500.912,77	30.000,00	0,00	530.912,77	498.378,00	30.000,00	0,00	528.378,00	490.214,80	30.000,00	0,00	520.214,80
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	59.919,48	0,00	0,00	59.919,48	59.919,48	0,00	0,00	59.919,48	59.919,48	0,00	0,00	59.919,48
4	75.540,16	0,00	0,00	75.540,16	75.540,16	0,00	0,00	75.540,16	75.540,16	0,00	0,00	75.540,16
5	23.400,00	0,00	0,00	23.400,00	23.400,00	0,00	0,00	23.400,00	23.400,00	0,00	0,00	23.400,00
6	10.750,00	0,00	0,00	10.750,00	10.750,00	0,00	0,00	10.750,00	10.750,00	0,00	0,00	10.750,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	10.145,28	4.393,00	0,00	14.538,28	6.940,86	504.393,00	0,00	511.333,86	8.114,20	504.393,00	0,00	512.507,20
9	511.769,31	970.000,00	0,00	1.481.769,31	511.633,82	350.000,00	0,00	861.633,82	511.488,11	350.000,00	0,00	861.488,11
10	84.971,87	0,00	0,00	84.971,87	83.780,78	400.000,00	0,00	483.780,78	83.448,05	400.000,00	0,00	483.448,05
11	4.720,00	0,00	0,00	4.720,00	4.720,00	0,00	0,00	4.720,00	4.720,00	0,00	0,00	4.720,00
12	39.007,84	0,00	0,00	39.007,84	38.888,20	0,00	0,00	38.888,20	38.765,78	0,00	0,00	38.765,78
13	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
14	41,32	0,00	0,00	41,32	41,32	0,00	0,00	41,32	41,32	0,00	0,00	41,32
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	138.884,29	0,00	0,00	138.884,29	140.791,42	0,00	0,00	140.791,42	140.791,42	0,00	0,00	140.791,42
80	10.830,38	0,00	72.910,76	83.741,17	10.344,56	0,00	72.023,78	82.368,34	9.850,74	0,00	73.874,24	86.234,98
86	0,00	0,00	394.600,00	394.600,00	0,00	0,00	394.000,00	394.000,00	0,00	0,00	394.000,00	394.000,00
89	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10
TOTALI	1.472.819,48	1.004.393,00	1.069.771,98	3.547.024,38	1.473.806,48	2.134.393,00	1.098.884,89	4.707.024,38	1.472.003,04	2.134.393,00	1.080.869,34	4.687.224,38

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	641.737,88	240.853,09	0,00	882.590,97	882.590,97	0,00	0,00	882.590,97	882.590,97	0,00	0,00	882.590,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	67.469,57	0,00	0,00	67.469,57	67.469,57	0,00	0,00	67.469,57	67.469,57	0,00	0,00	67.469,57
4	104.979,34	81.161,18	0,00	186.140,53	186.140,53	0,00	0,00	186.140,53	186.140,53	0,00	0,00	186.140,53
5	33.001,77	0,00	0,00	33.001,77	33.001,77	0,00	0,00	33.001,77	33.001,77	0,00	0,00	33.001,77
6	15.137,75	31.885,68	0,00	47.023,43	47.023,43	0,00	0,00	47.023,43	47.023,43	0,00	0,00	47.023,43
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	28.178,64	88.892,57	0,00	117.071,21	113.089,21	0,00	0,00	113.089,21	113.089,21	0,00	0,00	113.089,21
9	854.175,11	1.499.544,02	0,00	2.353.719,13	2.353.719,13	0,00	0,00	2.353.719,13	2.353.719,13	0,00	0,00	2.353.719,13
10	94.992,02	218.469,88	0,00	313.461,90	313.461,90	0,00	0,00	313.461,90	313.461,90	0,00	0,00	313.461,90
11	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00
12	48.020,30	60.023,77	0,00	108.044,07	108.044,07	0,00	0,00	108.044,07	108.044,07	0,00	0,00	108.044,07
13	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
14	82,84	0,00	0,00	82,84	82,84	0,00	0,00	82,84	82,84	0,00	0,00	82,84
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	58.648,82	0,00	0,00	58.648,82	58.648,82	0,00	0,00	58.648,82	58.648,82	0,00	0,00	58.648,82
80	10.830,38	0,00	72.910,76	83.741,17	10.344,56	0,00	72.023,78	82.368,34	9.850,74	0,00	73.874,24	86.234,98
86	0,00	0,00	394.600,00	394.600,00	0,00	0,00	394.000,00	394.000,00	0,00	0,00	394.000,00	394.000,00
89	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10	0,00	0,00	582.861,10	582.861,10
TOTALI	1.869.576,02	2.228.890,38	1.105.476,28	5.203.942,68	5.203.942,68	0,00	0,00	5.203.942,68	5.203.942,68	0,00	0,00	5.203.942,68

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020 – 2022 cercherà di ottimizzare le risorse a disposizione

1. Premessa

Visto l'art. 58 del D.L. nr. 112 del 25/06/2008 convertito dalla Legge nr. 133 del 06/08/2008 che testualmente recita: **Articolo 58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali "Disposizioni varie - sviluppo economico semplificazione e competitività - privatizzazioni - regioni, comuni ed enti locali - ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare"** Testo in vigore dal 22 agosto 2008

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. (1)
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. (2)
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. (3)
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3 bis del citato decreto legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare. (5)
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi. (6)
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. (7)
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dimissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410. (8)

2. Beni da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

il Comune di Brugnato dispone di :

Telefonia mobile

n.04 telefoni cellulari di cui 2 destinati ai dipendenti e 2 destinati agli Amministratori e che, per il successivo triennio, l'indirizzo è nel senso di continuare a dotarsi di telefoni cellulari per garantire l'efficienza del servizio di pronta reperibilità e di protezione civile, utile nei momenti di emergenza come purtroppo verificato durante l'alluvione del 25/10/2011;

Personal computer:

- n. 12 computer fissi dotati di monitorideo, tastiera e mouse con sistema operativo windows Office ;
- n. 3 computer portatili;
- n. 4 fotocopiatrici.

Automezzi:

- 1) n° 1 autovettura DAIHATSU Terios 16V 4WD CX, targata DF 738 FT, adibita al Servizio di Polizia Municipale, utilizzata anche dagli uffici e degli amministratori comunali;
 - 2) n.1 motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664 per la Polizia Municipale;
 - 3) n.1 PIAGGIO QUARGO targato CK79159;
 - 4) n.1 FIAT PANDA targata CF377TX, per gli uffici comunali;
 - 5) n. 1 Maindra targata EB977WC a disposizione del gruppo di protezione civile;
 - 6) n. 1 scuolabus targato EM716XL
 - 7) n. 1 autocarro piaggio porter targato EL837CY
- per razionalizzare la dotazione degli automezzi è prevista la cessione del motoveicolo Vespa Piaggio targato SP041664, e della FIAT PANDA targata CF377TX mentre nel corso del 2019 si è provveduto alla cessione del PIAGGIO QUARGO targato CK79159.

Beni immobili

- a) *Fabbricati adibiti a civile abitazione* siti in Via Bertucci-identificati a N.C.U. al Foglio 4 mappali 217 sub. 1/2/3/4/5;
- a) Fabbricato sito in Via Caduti di Nassyria- identificato al N.C.U. al foglio 6 mappali 964/962/970 e foglio 2 mappali 100/134/101/102 adibito a Scuola;
- b) Fabbricato sito in Via Olivo- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.110 adibito a Museo Mineralogico e sede associazioni varie;
- c) Fabbricato sito in Via Circonvallazione Nord- identificato al N.C.U. al foglio 5 mapp.300 adibito a Centro Convegni/Centro Multimediale e Biblioteca Comunale;
- d) Caserma Vigili del Fuoco, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;
- e) Palestra Comunale, identificata al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;
- f) Magazzino comunale e ricovero mezzi, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 parte mappali 1048 e 1022, ;
- g) Spogliatoio campi tennis, identificato al N.C.U. FOGLIO 6 mappale 120 dati in convenzione al gruppo sportivo locale;
- h) Immobile detto "Vecchio Mulino" sito in Via Riva d'Armi, identificato al N.C.U. FOGLIO 5 mappale 28;
- i) Centro Canoistico-Area perfluviale "Canà de Raze", identificato al N.C.U. FOGLIO 4 mappali 400-406-407-602-604-605 per il quale è stato stipulato contratto di affitto;

CONCLUSIONI

Visti i beni sopra indicati di proprietà comunale non sono prevedibili specifiche misure di razionalizzazione, oltre la cessione di vecchie autovetture sopra descritte, in quanto l'utilizzo dei beni sopra descritti risulta già particolarmente mirato al contenimento della spesa in ottica del mantenimento

degli equilibri di bilancio. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020 - 2022 cercherà di ottimizzare le risorse a disposizione

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Soggetti appartenenti al Gruppo amministrazione del comune di Brugnato

- BRUGNATO SVILUPPO SRL-Fallimento 60%;
- IL CIGNO SCRL 9,1%; Irrilevante in quanto i valori del bilancio della società sono nettamente inferiori al 10% di quelli dell'Ente;
- ATC SPA 0,098% Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata;
- ACAM SPA 0,00007% sostituita da IREN Parametri di irrilevanza inferiori al 1% del capitale della partecipata.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione dettati dall'art. 1 comma 594 della legge 244/2007 il Comune di Brugnato ha provveduto a limitare o e provvederà a:

- Limitare le dotazioni strumentali, anche informatiche, a quelle strettamente necessarie per il lavoro degli uffici.
- Privilegiare i mezzi alternativi di trasporto alle autovetture di servizio.
- Alienare i beni mobili non indispensabili per l'attività istituzionale dell'ente

H – Altri eventuali strumenti di programmazione